

Drammatico incidente sul lavoro a Siracusa, muore 52enne colpito dal disco del flex

Ancora un incidente sul lavoro costato la vita ad un operaio siracusano. Un 52enne, Fabio Vaccarella, è morto dopo essersi ferito con un flex. Vani i soccorsi, è spirato poco dopo l'arrivo in ospedale.

Secondo quanto ricostruito dalla Polizia, l'operaio stava lavorando per riparare un elemento in metallo nell'attività commerciale del fratello, in via Damone.

Il disco dell'utensile si sarebbe improvvisamente staccato, centrando lo sfortunato 52enne. La corsa in ambulanza è purtroppo risultata vana.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta. I primi accertamenti saranno condotti sul flex.

Sette giorni fa, ad Avola, un operaio è morto mentre lavorava alla demolizione di un solaio.

Due furti in appartamento in 24 ore, pregiudicato se la "cava" con due denunce

Grazie alla segnalazione di un turista, i Carabinieri di Noto hanno potuto denunciare un uomo presumibilmente responsabile di furto. Il turista ha fornito una descrizione esatta del furgone ed in pochi minuti i militari lo hanno rintracciato

lungo la Statale 115. La perquisizione del mezzo ha consentito di rinvenire la refurtiva, che è stata restituita al legittimo proprietario.

Solo 24 ore più tardi lo stesso uomo si è reso poi protagonista di un nuovo furto in abitazione. Questa volta l'uomo, osservata a distanza una coppia di turisti che avevano preso in affitto una villetta proprio di fronte al mare, dopo averli seguiti ha atteso che lasciassero incustodite le chiavi di casa, le ha rubate e si è messo subito al lavoro per "ripulire" la villetta. Le vittime hanno però notato l'uomo mentre usciva dall'abitazione ed hanno segnalato al 112 il furgone utilizzato per la fuga. I Carabinieri hanno immediatamente individuato l'autore e lo hanno raggiunto nei pressi della sua abitazione, per recuperare la refurtiva e deferirlo nuovamente all'Autorità Giudiziaria.

In questi giorni di grande affluenza turistica, le segnalazioni di persone sospette al 112 o alle pattuglie dei Carabinieri in transito sono di fondamentale importanza per rendere più efficace la risposta alle legittime richieste di sicurezza dei cittadini.

Siracusa. Droga nascosta in via Santi Amato, sequestrata; i poliziotti arrestano pregiudicato

Continuano i servizi antidroga della Questura di Siracusa, impegnata ad assestare colpi quotidiani al triste fenomeno dello spaccio e del consumo di droga.

Ieri mattina, durante controlli di routine nelle note piazze

di spaccio cittadine, agenti delle Volanti hanno rinvenuto, nascosta tra le sterpaglie di via Santi Amato, una modica quantità di cocaina.

Poco dopo, in un altro passaggio, effettuato nella stessa via, hanno rinvenuto e sequestrato altre dosi di cocaina e marijuana.

Nel corso dei servizi, hanno intercettato nei pressi di largo Luciano Russo un noto pregiudicato siracusano di 30 anni, già agli arresti domiciliari. Bloccato, ha opposto una strenua resistenza, colpendo gli agenti con calci e pugni. Condotta in Questura, è stato arrestato per evasione, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Sbarco di migranti ad Augusta, fermato il presunto scafista

La Squadra Mobile di Siracusa ha posto in stato di fermo un tunisino, di 42 anni. È ritenuto responsabile del delitto di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in relazione allo sbarco di 21 migranti, prevalentemente di nazionalità sudanese, partiti dalla Libia e diretti in Italia.

Gli extracomunitari erano giunti nel porto commerciale di Augusta nel pomeriggio del 17 giugno scorso, a bordo della Geo Barent dell'ong Medici Senza Frontiere.

A seguito di vari accertamenti e dopo aver raccolto testimonianze rese dagli stessi migranti, è stato emesso il fermo di indiziato di delitto di polizia giudiziaria.

Il sospetto scafista è stato associato presso la locale Casa Circondariale, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lite tra stranieri in viale Teracati, ma era una rapina: arrestato 32enne nigeriano

Agenti delle Volanti di Siracusa sono intervenuti in viale Teracati dove era segnala, ieri pomeriggio, una lite tra due cittadini extracomunitari. Giunti sul posto, hanno accertato che uno dei due, un nigeriano di 32 anni, aveva tentato di rapinare l'altro. È stato pertanto arrestato.

Il 32enne si è visto anche denunciato per inottemperanza al decreto di espulsione e contestuale ordine del Questore di Siracusa a lasciare il territorio nazionale, emesso e notificatogli il 25 maggio scorso e, infine, segnalato all'Autorità Amministrativa perché trovato in possesso di 0,72 grammi di marijuana.

Il nigeriano è stato portato nel carcere di Cavadonna.

Viola ripetutamente i domiciliari, 23enne finisce in carcere

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno eseguito un'ordinanza di aggravamento di misura cautelare, emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, traendo nuovamente in arresto un giovane pregiudicato di 23 anni.

Il provvedimento è arrivato a seguito delle numerose

violazioni della misura cautelare a cui l'uomo era sottoposto, riscontrate dai militari nel corso dei loro quotidiani servizi di controllo ai soggetti sottoposti a misure cautelari o di prevenzione e puntualmente denunciate.

Il 23enne, già agli arresti domiciliari per aver commesso il reato di detenzione di arma clandestina, solo nell'ultima settimana di controlli, aveva violato le prescrizioni impostegli per ben due volte, uscendo dalla propria abitazione senza giustificato motivo. La prima volta i Carabinieri avevano proceduto nei suoi confronti con una denuncia a piede libero, ma la seconda volta, avendolo addirittura incontrato sulla pubblica via mentre rincasava, lo avevano fermato per procedere nei suoi confronti in stato di arresto. In tale seconda circostanza il giovane, irritato per essere stato ripreso, aveva persino reagito aggredendo e minacciando di morte i militari, motivo per il quale nei suoi confronti si era proceduto non solo per evasione ma anche per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo si trova ora in carcere a Cavadonna.

Pachino. Un anno e 8 mesi ai domiciliari per evasione: condanna per un 40enne

Aveva commesso il reato di evasione un quarantenne pachinese, noto alle forze di polizia per aver perpetrato in passato numerosi e gravi reati in materia di armi e stupefacenti, rissa, estorsione, rapina e furto. E' stato più volte destinatario di misure di prevenzione e di sicurezza e di numerose sentenze passate in giudicato.

In ultimo, gli uomini diretti dal dirigente Naccarato gli

hanno notificato un'ordinanza che dispone la detenzione domiciliare, emessa dalla Corte di Appello di Catania, per il reato di evasione commesso nel 2018 in Pachino.

Al termine degli adempimenti di rito, l'arrestato è stato condotto nella propria abitazione dove sconterà un anno e otto mesi in regime di detenzione domiciliare.

Meno restrizioni ma restano le disposizioni sanitarie anti-covid: controlli dei Carabinieri

La Sicilia sta per passare in zona bianca dopo alcune settimane (da inizio mese) in giallo. In tutto questo periodo, i Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa hanno costantemente condotto anche controlli volti a garantire il rispetto delle disposizioni sanitarie.

Dal comando provinciale spiegano che il passaggio in giallo avrebbe potuto rappresentare un momento particolarmente delicato, "nel quale sarebbero potuti brulicare comportamenti scorretti – dal punto di vista sanitario – derivanti da un'errata sensazione di cessata emergenza. In tutto il territorio provinciale, l'Arma dei Carabinieri ha infatti allo scopo impiegato numerose pattuglie, anche appiedate, soprattutto impegnate nei luoghi dove si sarebbero potuti facilmente realizzare assembramenti".

Nei quindici giorni di riferimento, i Carabinieri di Siracusa hanno controllato circa 2500 persone, sanzionandone 30 per violazioni di vario genere (le più frequenti sono state il mancato uso o mancata disponibilità della mascherina, il

mancato rispetto dell'orario del c.d. coprifuoco).

Durante i servizi di controllo e vigilanza, i Carabinieri hanno proceduto anche al controllo di 600 attività ed esercizi commerciali, di cui 4 sono stati sanzionati in via amministrativa per l'inosservanza dei decreti anti-COVID, senza che sia stata disposta alcuna chiusura provvisoria.

I servizi di controllo continueranno ad essere svolti anche nel periodo a venire, con il preannunciato transito in zona bianca.

Violenza sessuale ai danni di minore a Pachino, arriva la sentenza: 7 anni di reclusione

Ha 71 anni e dovrà scontare una condanna a 7 anni di reclusione per violenza sessuale nei confronti di una ragazza all'epoca dei fatti minorenni. L'uomo, di origini ragusane ma residente a Pachino, è ai domiciliari dal 2018. Adesso a suo carico notificato l'ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Catania.

La vicenda, che si è svolta a Pachino, risale al 2017, quando personale del Commissariato di Polizia avviò le indagini dopo aver saputo che l'arrestato era solito girovagare in auto con una ragazza ed anche intrattenersi con la stessa all'interno dei locali di un'associazione di volontariato e beneficenza.

Con il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa, erano state attivate indagini di carattere tecnico che avevano pienamente riscontrato i sospetti iniziali. Così il gip el Tribunale di Siracusa emise un'ordinanza di custodia

cautelare in carcere, successivamente mutata in arresti domiciliari.

Nei giorni scorsi, l'epilogo giudiziario della vicenda con la sentenza definitiva che ha giudicato inammissibile il ricorso presentato dai difensori del reo che è stato condotto in carcere.

Droga nascosta negli slip ed in casa, ai domiciliari un 40enne augustano

Arrestato dai Carabinieri un pregiudicato augustano di 40 anni, sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. E' stato colto in flagranza dei reati di detenzione illecita di sostanze stupefacenti e porto di oggetti atti ad offendere.

Fermato nel corso di un servizio di controllo alla circolazione stradale, è stato sottoposto ad una perquisizione personale e veicolare. Celate all'interno degli slip indossati dall'uomo, i Carabinieri hanno rinvenuto 6 dosi di marijuana del peso di 6 grammi circa e, all'interno del portabagagli dell'autovettura, due bastoni in legno della lunghezza di circa 70 centimetri ed un'ascia.

I Carabinieri hanno quindi esteso la perquisizione anche alla residenza ed al domicilio dell'uomo – due differenti abitazioni site in Augusta e Villasmundo – nelle quali sono stati trovati complessivamente circa 43 grammi della stessa sostanza stupefacente, suddivisi in dosi occultate all'interno dei mobili della cucina e del bagno, nonché due bilancini di precisione e altro materiale per il confezionamento.

L'uomo, considerati anche i suoi precedenti, è stato tratto

quindi in arresto e, in attesa del procedimento per direttissima, è stato posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria agli arresti domiciliari. La sostanza stupefacente è stata sequestrata.